

ACCORDO MULTILATERALE DI COOPERAZIONE
Italia – Francia
PER L'ATTRIBUZIONE DEL DOPPIO TITOLO

Settore delle Scienze e Tecnologie dell'Informazione e della
Comunicazione e sue Applicazioni – STIC&A –

Le Istituzioni **Membri della Rete** – lista in Annesso 0 – manifestano la loro volontà comune di istituire e sviluppare degli scambi conformi allo spirito di cooperazione che anima i paesi membri dell'Unione Europea.

La vocazione europea di queste Istituzioni, nel loro doppio ruolo di insegnamento e ricerca, permette alla suddetta cooperazione di iscriversi nel quadro dei programmi istituiti dalle commissioni dell'Unione Europea, sia per quanto riguarda i programmi già esistenti (ERASMUS PLUS, Programmi di ricerca Europei,..) che per quelli futuri.

Di conseguenza le Istituzioni della Rete, segnatarie del presente accordo, decidono di procedere a degli scambi di studenti e giovani ricercatori con obiettivo principale il conferimento del doppio titolo nelle diverse fasi di formazione e avvio alla ricerca, secondo le condizioni che seguono.

In questo contesto, il presente accordo precisa:

- i contenuti didattici che caratterizzano una formazione nel settore delle scienze e delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni e delle sue applicazioni – STIC&A;
- le procedure d'acquisizione di un doppio diploma italiano e francese – francese e italiano, per il livello di formazione superiore 3 – 5 – 8 o LMD – Laurea, Laurea Magistrale, Dottorato – Licence, Master, Doctorat;
- le regole per la mobilità;
- le altre azioni a sostegno della mobilità per favorire la collaborazione nei diversi livelli di formazione e avvio alla ricerca tra le istituzioni dei due Paesi.

I contenuti didattici nei diversi settori disciplinari coinvolti nel settore della formazione sono quantitativamente espressi in termini di crediti ECTS. A titolo indicativo, si ricorda che un credito ECTS corrisponde a 25 ore di lavoro personale.

L'articolo 1 e gli annessi 1 corrispondono alle formazioni di primo livello, l'articolo 2 e gli annessi 2 corrispondono alle formazioni di secondo livello, l'articolo 3 e gli annessi 3 corrispondono alle formazioni del terzo livello, l'articolo 4 e gli annessi 4 alle altre azioni.

Articolo 1
Primo livello: Maturità + 3

La formazione del primo livello corrisponde per l'Italia alla formazione universitaria di **Laurea** e per la Francia alla formazione universitaria denominata **Licence**. Lo studente in mobilità viene valutato in partenza e in arrivo; una valutazione positiva corrisponde tra l'altro al superamento della prova di ammissione là dove prevista.

Le formazioni del primo livello indicate nell'Annesso 1 – *“formazioni di primo livello affini a STIC&A”* – rispettano e/o permettono:

- l'organizzazione di una formazione STIC&A che possa soddisfare i vincoli di partecipazione dei settori disciplinari indicati nell'Articolo 1a;
- l'acquisizione di un doppio diploma secondo la procedura descritta nell'Articolo 1b.

Articolo 1a **Primo livello: Maturità +3**

Essendo inteso che un diploma universitario di primo livello richiede l'acquisizione di un totale di **180** crediti ECTS – ossia **60** crediti l'anno –, il programma di studi dovrà soddisfare i requisiti fissati da ciascuno degli Istituti di formazione che conferirà il titolo.

La lista dei titoli di primo livello condivisi e i loro contenuti didattici sono nell'Annesso 1. Tale lista viene aggiornata a seguito delle variazioni degli ordinamenti didattici. Le modifiche sono segnalate dai rappresentanti delle singole istituzioni, acquisite e riportate sul sito <http://www.dis.uniroma.it/progint>.

Una copia aggiornata degli annessi viene redatta e trasmessa ai membri della Rete dal Rettore della Sapienza ogni tre anni.

Al fine di facilitare l'inserimento di un candidato nel successivo livello di formazione, l'Annesso 1c elenca gli argomenti caratteristici, in termini di contenuti didattici, dei titoli di primo livello condivisi.

Articolo 1b **Primo livello: Maturità +3**

Un programma di studi approvato dalle due Istituzioni che deliberano il Doppio Titolo richiede l'acquisizione di almeno 180 crediti dei quali almeno **30** acquisiti nel corso di soggiorno di durata non inferiore ad un semestre presso l'Istituzione straniera che rilascerà il doppio diploma.

Non ci sono vincoli di durata supplementare di studi.

Nel corso della loro formazione gli studenti potranno circolare all'interno della Rete, seguire dei corsi e superare gli esami seguendo un programma di studi approvato e convalidato in modo preliminare dalle Istituzioni che rilasceranno il doppio diploma.

La memoria di fine di studi verrà redatta e presentata in una delle lingue europee con riassunti nelle due lingue italiano e francese. È solo dopo la presentazione di tale lavoro che gli studenti potranno acquisire il doppio diploma.

La mobilità all'interno della Rete si può inscrivere in un programma di mobilità europea o essere individuale.

Gli studenti che termineranno con successo il programma di scambio potranno ottenere un doppio diploma nel dominio di STIC&A che comprende per la Francia un diploma di **Licence** tra quelli proposti nell'Annesso 1a e per l'Italia, un diploma di **Laurea** tra quelli proposti nell'Annesso 1b.

Articolo 2 **Secondo livello: Maturità +5**

La formazione del secondo livello corrisponde per la Francia alla formazione di **Ingegnere** di una **Grande École** o alla formazione universitaria di **Master** e per l'Italia alla formazione universitaria di **Laurea Magistrale**. Lo studente in mobilità viene valutato in partenza e in arrivo; una valutazione positiva corrisponde tra l'altro al superamento della prova di ammissione là dove prevista.

I diplomi di secondo livello indicati nell'Annesso 2 – “*diplomi di secondo livello affini nel settore STIC&A*” – rappresentano e/o permettono:

- l'organizzazione di una formazione STIC&A che possa soddisfare i vincoli di partecipazione dei settori disciplinari indicati nell'Articolo 2a;
- l'acquisizione di un doppio diploma seguendo la procedura descritta nell'Articolo 2b.

Articolo 2a **Secondo livello: Maturità +5**

Rimanendo inteso che un diploma di secondo livello richiede l'acquisizione di **120** crediti ECTS (complessivi 300 ECTS sui due livelli di formazione), il programma di studi dovrà soddisfare (sui 5 anni) i requisiti fissati da ciascuno degli Istituti di formazione per i titoli che saranno conferiti.

La lista dei titoli di secondo livello condivisi e i loro contenuti didattici sono nell'Annesso 2. Tali documenti, che fanno parte integrante dell'Accordo, vengono aggiornati a seguito delle variazioni degli ordinamenti didattici. Le modifiche sono segnalate dai rappresentanti delle singole Istituzioni, acquisite e riportate sul sito <http://www.dis.uniroma.it/progint> . Una copia aggiornata degli annessi viene redatta e trasmessa ai membri della Rete dal Rettore della Sapienza ogni tre anni.

La memoria di fine di studi verrà redatta e presentata in una delle lingue europee con riassunti nelle due lingue italiano e francese.

È solo dopo la presentazione di tale lavoro che gli studenti potranno acquisire il doppio diploma.

Articolo 2b **Secondo livello: Maturità +5**

Sono distinte le controparti tra università “doppia formazione universitaria” e tra scuola e università “formazione mista écoles/università”.

Doppia formazione universitaria

Il programma di studi richiede che nell'arco del percorso di formazione complessivo (3+2) vengano acquisiti almeno 300 ECTS e di questi, almeno **60**, all'estero. Nel caso in cui il candidato abbia già acquisito crediti all'estero presso una delle Istituzioni della Rete nel corso del precedente percorso di formazione, con o senza doppio titolo, potranno essergli riconosciuti per il rilascio del doppio diploma fino ad un massimo di **30 crediti**.

Nel corso della loro formazione gli studenti potranno circolare all'interno della Rete, seguire dei corsi e superare gli esami sulla base di un programma di studi approvato e convalidato in modo preliminare dalle Istituzioni che rilasceranno il doppio diploma.

La mobilità all'interno della Rete si può inscrivere in un programma di mobilità europea o essere individuale.

Gli studenti che termineranno con successo il programma di scambio potranno ottenere un doppio diploma nel dominio di STIC&A che comprende per la Francia un diploma di **Master** tra quelli proposti nell'Annesso 2a e, per l'Italia, un diploma di **Laurea Magistrale** tra quelli proposti nell'Annesso 2b.

Formazione mista École/Università

Premesso che gli studenti delle Grandes Ecoles non hanno necessariamente acquisito la Laurea, o titolo equivalente, che è necessario per l'ammissione a una qualsiasi delle Lauree Magistrali italiane che partecipano all'Accordo, si conviene che lo studente proveniente da una Grand Ecole sia messo nelle condizioni di acquisire nel corso dei suoi primi tre mesi di permanenza presso l'Università italiana il titolo di primo livello pertinente alla sua formazione.

Il programma di studi comporta la messa a punto di un piano di studio, condiviso dagli Istituti che rilasciano il doppio titolo, che preveda l'acquisizione di almeno **60** crediti (esclusi i crediti relativi al progetto di fine studio) presso l'Istituto estero con un periodo di permanenza che l'Istituzione stessa riterrà necessario.

La memoria di fine di studi verrà redatta e presentata in una delle due lingue con riassunti nelle due lingue italiano e francese. È solo dopo la presentazione di tale lavoro che gli studenti potranno acquisire il doppio diploma.

Articolo 3 **Terzo livello: Maturità +8**

L'Annesso 3 indica i **titoli di dottorato** che fanno parte del dominio STIC&A e partecipano alla Rete.

Per la **Francia** un dottorato si prepara nel quadro di una Scuola di Dottorato in un laboratorio di ricerca associato alla Scuola, sotto la direzione di un direttore di tesi.

Per l'**Italia** un dottorato si prepara a seguito della vincita di un concorso, presso un Dipartimento di ricerca sotto la guida di un tutore.

Durante il dottorato, un periodo nella norma di tre anni, lo studente partecipa, in Italia così come in Francia, ad attività di studio e attività seminariale e di tirocinio prevista dalla scuola o dal collegio dei docenti (generalmente una parte delle ore, ripartite sui due primi anni di tesi).

La partecipazione a un programma di formazione comune per l'acquisizione di un doppio titolo di dottorato richiede:

- l'iscrizione a uno dei dottorati elencati nell'Annesso 3 (a e b);
- un progetto di studi e di ricerca che indichino la lista degli insegnamenti, attività, previsti e valutati quantitativamente in termini di crediti ECTS, l'argomento della tesi, i nomi dei corresponsabili scientifici di ogni paese, i nomi dei Laboratori/Dipartimenti di accoglienza, membri della Rete;
- l'accettazione del progetto da parte delle strutture competenti di ciascuno dei due paesi;
- un supporto economico garantito per un minimo di 3 anni;
- un soggiorno di almeno **2** semestri in un sito di accoglienza del paese straniero, membro della Rete.

Conformemente ai testi che regolano le procedure di cotutela nei due paesi e nelle due Istituzioni:

- il dottorato viene preparato sotto la responsabilità congiunta di un direttore di tesi italiano e di un direttore di tesi francese;
- la tesi è redatta e sostenuta in italiano, in francese o in inglese. Essa è completata da un riassunto nelle altre lingue;
- il doppio titolo viene attribuito a seguito di una discussione di fronte ad una commissione paritaria costituita secondo quanto stabilito nell'atto aggiuntivo specifico.

La firma del presente accordo ha l'effetto di firma di una convenzione di cotutela di ciascuna Università italiana con ciascuna Istituzione corrispondente francese.

Una convenzione individuale di co-tutela tra i Dottorati italiano e francese coinvolti, a tutti gli effetti un atto aggiuntivo al presente accordo, precisa il tema di ricerca e le condizioni particolari di conduzione delle attività (eventuali finanziamenti, copertura sociale, date dei soggiorni, nome dei direttori di tesi).

Gli studenti che termineranno con successo il programma di scambio potranno ottenere un doppio diploma di studi che comprende per la Francia un diploma di **Docteur**, specializzazione STIC&A, rilasciato da una delle Istituzioni indicate nell'Annesso 3a e, per l'Italia, un diploma di **Dottore**, specializzazione STIC&A, rilasciato da una delle Università indicate nell'Annesso 3b.

Articolo 4

L'ammissione di uno studente a un programma di formazione comune è sottomessa a una Commissione ad hoc dopo l'esame dei voti ottenuti durante il periodo scolare e l'accordo delle autorità competenti delle due Istituzioni implicate nella doppia formazione (Direttore degli studi, Direttori delle Scuole dottorali, Direttore dello sviluppo, gruppo didattico, ...).

Articolo 5

Il mantenimento delle attività connesse all'acquisizione del doppio titolo e avvio alla ricerca, richiede la condivisione di esperienze di formazione e orientamento alla ricerca attraverso scambi di docenti e ricercatori, nonché l'avvio di progetti comuni di ricerca. Le Istituzioni firmatarie promuoveranno, nel quadro del presente accordo, tali attività partecipando a Programmi UE e Nazionali aperti all'internazionalizzazione.

Articolo 6

Ogni Istituzione ospitante accorda l'iscrizione gratuita agli studenti ammessi ad un programma di formazione comune, da quando sono iscritti in una delle Istituzioni d'origine ed è tenuta a garantire a tali studenti gli stessi servizi e vantaggi dei propri studenti, ad esclusione di tutti gli aiuti finanziari diretti.

Articolo 7

Corsi supplementari intensivi di lingua, stages e soggiorni linguistici, da parte dell'Istituzione ospitante, sono obbligatori per gli studenti che non parlano bene la lingua del paese ospitante. In alcuni casi, precisati nell'Appendice, l'ottenimento del diploma può richiedere una buona conoscenza della lingua inglese (TOEFL) o (TOEIC)..

Articolo 8

La presente convenzione è valida per una durata di cinque anni, rinnovabile, ed entrerà in vigore al momento della sua firma. Dopo 3 anni verrà elaborato un primo rapporto. In caso di interruzione della convenzione, gli studenti già ammessi ad un programma potranno terminarlo normalmente.

Articolo 9

Il presente accordo, che riporta in calce l'elenco di tutte le Istituzioni firmatarie, viene sottoscritto, bilateralmente da ciascuna delle Istituzioni con La Sapienza Università di Roma. Questa sottoscrizione bilaterale ha l'effetto di una sottoscrizione congiunta con tutte le Istituzioni della Rete. Ciascuno dei firmatari sarà depositario di un originale dell'accordo, redatto nelle due lingue, nonché di copia delle pagine di firma dell'accordo degli altri membri, con le relative liste di firmatari

Articolo 10

L'adesione di un nuova Istituzione richiede l'accordo unanime dei Membri della Rete e si realizza con la firma dell'accordo con il Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza". L'elenco delle Istituzioni firmatarie, Membri della Rete, sarà completato con l'aggiunta del nuovo partecipante.

Questo accordo ha il patrocinio dell'Università Italo-Francese.

Professor **Eugenio GAUDIO**
Sapienza Università di Roma

Professor

Roma, li.

... , le

I firmatari *Per la Francia*

Hervé BIAUSSER
Directeur Général Centrale-Supélec

Jacques BITTOUN
Président Université Paris-Sud

Frank DEBOUCK
Directeur de l'Ecole Centrale de Lyon

Philippe GOURBESVILLE
Directeur de l'EPU de l'Université Nice-Sophia Antipolis

Laurence HAFEMEISTER
Directrice de l'ENSEA à Cergy Pontoise

Olivier LABOUX
Président de l'Université Nantes

René LE GALL
Directeur de l'EPU de l'Université Nantes

Olivier LESBRE
Directeur Général de l'ISAE-SUPAERO

Patrick LEVY
Président de l'Université Joseph Fourier Grenoble 1

Bertrand MONTHUBERT
Président de l'Université de Toulouse 3 Paul Sabatier

Dominique PERRIN
Directeur d'ESIEE Paris

Arnaud POITOU
Directeur de l'École CENTRALE de Nantes

Frédérique VIDAL
Présidente de l'Université Nice-Sophia Antipolis

Per l'Italia

Loris BORGHI
Università di Parma

Eugenio DI SCISCIO
 Rettore del Politecnico di Bari

Paola INVERARDI
Rettrice dell'Università degli Studi dell'Aquila

Sauro LONGHI
Università Politecnica delle Marche

Sergio PECORELLI
 Rettore dell'Università di Brescia

Giacomo PIGNATARO
 Rettore dell'Università di Catania

Eugenio GAUDIO
 Rettore della Sapienza Università di Roma

Mario PANIZZA
 Rettore dell'Università di Roma Tre

Paolo COLLINI
 Rettore dell'Università degli Studi di Trento